

BALLABIO IL PAESE HA DATO L'ULTIMO SALUTO AL PARROCO

# Don Luigi, addio sulle note di «Bella ciao»

La commozione ha raggiunto il culmine quando è stato intonato il canto simbolo dei partigiani

DI INES CORTI VILLA

**BALLABIO** Il brivido è corso lungo la schiena di tutti quando si sono levate le note di «Bella Ciao». Una commozione irrefrenabile per l'immensa folla che ha partecipato alle esequie di don Luigi Lissoni.

Le esequie del parroco della chiesa San Lorenzo di Ballabio, per 48 anni guida della comunità, sono state celebrate sabato scorso.

La salma, dalla casa parrocchiale, dopo una breve processione attorno all'oratorio, è entrata in chiesa sulle note del canto simbolo dei partigiani, un omaggio del Corpo Musicale Risveglio a don Luigi, che negli anni della Resistenza, quando era giovane coadiutore a Bellano, ha



**L'omaggio ha onorato l'eroica azione del sacerdote nella Resistenza**

salvato tante vite di partigiani e soldati, aiutandoli a rifugiarsi in Svizzera. Queste operazioni, che rischiarono seri pericoli, intraprese dal coraggioso sacerdote per amore del prossimo, sono state ricordate anche dal cardinale Dionigi Tettamanzi

nel commovente ricordo letto in chiesa dal vicario episcopale **Bruno Molinari**, e rievocate dal vescovo ausiliario di Milano **monsignor Angelo Mascheroni**, che ha celebrato la cerimonia funebre con **don Achille Gumier**, parroco di Ballabio, **don Guido**, che tante volte ha sostituito don Luigi durante la sua malattia, e numerosi sacerdoti. **Mon-signor Roberto Busti**, ex prevosto di Lecco e ora vescovo di Mantova, ha inviato la sua partecipazione al dolore della comunità ballabiese.

Don Luigi, come hanno evidenziato i prelati, era un parroco con un carattere forte, deciso, che ha dedicato tanta parte della sua missione pastorale ai gio-

vani, per i quali ha costruito l'oratorio e il campo sportivo, agli ammalati e agli anziani, somministrando loro i sacramenti e non facendo mai mancare una parola di conforto e di vicinanza.

Erano presenti, oltre al gonfalone del Comune di Ballabio, gli stendardi delle



**OMAGGIO STRUGGENTE** Il corteo funebre in onore di don Luigi Lissoni, accompagnato dalle note di «Bella ciao», doveroso omaggio alle vite salvate dal prete durante la Resistenza partigiana.

associazioni degli Alpini, del Cai, del Gso, dell'Aido, della Croce Rossa e i sindaci di Ballabio, **Luca Goretti**, e di Bellano, **Pierluigi Vitali**.

Un grazie è stato pubblicamente rivolto ad **Anna Scaiola**, per la sua assistenza all'amato parroco.

Commosi i ringrazia-

menti rivolti a don Luigi. Un giovane ha ricordato come il sacerdote, pur avanti nell'età, era presente non appena le condizioni di salute lo permettevano, in oratorio, sempre vigile con quel suo carattere burbero e nel contempo molto tenero: «Con la sua paterna

dedizione - ha letto una parrocchiana - non ci ha mai lasciati soli sia nei momenti di sconforto che in quelli di gioia. Ci è sempre stato vicino con discrezione e sensibilità, e noi abbiamo sempre avvertito nei nostri cuori la sua presenza che ci è stata di grande con-



**Il ricordo del sindaco Goretti: «Con la sua presenza e capacità di coinvolgere è stato maestro di vita»**

foro e aiuto. Non possiamo certo dimenticare il suo amore per i giovani; lei li ha educati, con fermezza e pazienza, a crescere nella fede, preoccupandosi anche della loro formazione morale e civile, per farne degli onesti e coscienti cittadini. Per loro ha costruito

l'oratorio e il campo sportivo con belle strutture. È stato molto prodigo verso gli anziani e gli ammalati, andando di persona a portare loro una parola di conforto e a somministrare i sacramenti.

L'ultimo grazie è stato quello del sindaco Luca

Goretti: «In questo momento di mestizia sono sicuro di essere il portavoce di tutti i miei concittadini nel rivolgermi un grazie per quello che tu, caro don Luigi, hai fatto per Ballabio. Con la tua presenza sempre attenta e capace di coinvolgere sei stato maestro di vita: la tua instancabile attività educativa si svolgeva nella cura del rapporto personale. Con i tuoi modi, decisi se era il caso di correggere, benevoli se era il caso di consolare, hai insegnato a tutti noi la bellezza di avere relazioni umane basate sulla schiettezza e la limpidezza. Anche se oggi accompagneremo il tuo corpo lontano da noi, il tuo ricordo sarà sempre presente fra i tuoi amici e in tutta la comunità ballabiese. Caro don Luigi, Ballabio non ti dimenticherà».

Verso la fine del rito funebre il coro «Vous de la Valgranda» ha cantato di nuovo «Bella Ciao», un ulteriore omaggio a questo valoroso parroco che è stato un grande prete della Resistenza. Don Luigi da lassù sarà contento di così tanta riconoscenza, proprio lui che in una recente intervista rilasciata agli autori di una guida sui partigiani sulle Grigne, aveva parlato del valore della Resistenza e sottolineato che a scuola la dovrebbero far studiare perché è parte fondamentale della storia d'Italia.

## Malugani trionfa col «60 per Cent»

Il giovane candidato s'impone al ballottaggio: è sindaco di Margno

**MARGNO** Si chiama «Des per Cent», ma adesso dovranno chiamarla, come minimo, «Sesanta per Cent». La lista guidata da **Massimiliano Malugani** ha vinto il ballottaggio per la conquista del comune di Margno, superando di slancio proprio la soglia del 60%. Malugani ha totalizzato 154 voti. La conta dei suffragi questa volta ha sancito la sconfitta di **Giuseppe Malugani**, ex sindaco per molti anni, che si è aggiudicato 100 voti.

Margno volta quindi pagina ed elegge primo cittadino un volto nuovo, che ha avuto anche l'appoggio della lista civica,

guarda caso chiamata proprio Voltiamo Pagina, capitanata da **Giam-pietro Manzoni**.

«Prima di tutto devo capire dove sono arrivato, è prematuro esprimere delle considerazioni - afferma il neosindaco - C'è tutto da scoprire. È come avere una macchina nuova: prima di mettermi alla guida devo capire come funziona, conoscerne le sue potenzialità, prendere fa-



**PICCOLO PARADISO** Una veduta di Margno (dal sito avisbellano.it).

miliarità con lei. Mi riserverò, con la mia squadra, un po' di giorni per valutare la situazione e conseguentemente prendere le opportune decisioni». Massimiliano Malugani spiega che sono tre i punti cardine del programma con il quale si è presentato agli elettori: il turismo, le infrastrutture e i servizi.

«Negli anni '60-'70 Margno era un importante centro turistico - annota il primo cittadino fresco di elezione - Occorre riportare il nostro paese a quel livello e realizzare le migliori che saranno necessarie a infrastrutture e servizi. È inutile ora fare voli pindarici, occorre constatare cosa c'è, se c'è denaro in

cassa e se ci sono progetti in corso. Quando avremo preso coscienza dello stato in cui si trova il Comune, andremo a vedere le priorità e sentiremo i cittadini. Vogliamo sentire da loro a che cosa occorre dare la precedenza».

L'altro Malugani, il veterano Giuseppe, è rimasto amareggiato dal risultato ottenuto nell'ultima tornata elettorale, ma stempera i toni rispetto allo sfogo di quindici giorni fa, quando affermò di sentirsi tradito da alcuni suoi concittadini: «Quello che è stato è stato - commenta - Con l'accordo delle altre due liste per la mia civica non c'è stato più nulla da fare. Non sono preoccupato e non ho intenzione neppure di fare la minoranza "incandescente". La mia opposizione sarà normale, senza creare problemi. L'unica cosa che farò è di controllare i vari atti amministrativi e, se troverò qualcosa fuori posto, lo farò presente al sindaco e alla sua Giunta».

**«È come avere un'auto nuova. Prima di guidarla voglio conoscerne le potenzialità»**

i.c.v.

### CREMENO

#### Locatelli al timone del Lions Club

**CREMENO** Cambio delle cariche nel Lions Club Valsassina. L'ultimo appuntamento dell'annata lionistica del sodalizio presieduto da **Carlo Sironi**, si è tenuto giovedì al ristorante Al Clubino di Cremeno, appunto per il tradizionale passaggio della guardia.

Durante la serata, il nuovo presidente **Franco Locatelli** (nella foto) ha ricevuto dall'uscente Sironi le insegne presidenziali (distintivo e martello del club).

Nell'occasione sono stati presentati due nuovi soci, **Elena Valsecchi** e **Massimo Mazzoleni**, che si sono ufficialmente insediati per far parte a tutti gli effetti del sodalizio filantropico valsassinese.



**ARTE DI GIARDIN**

di Invernizzi Cesare

**PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI PARCHI GIARDINI - TERRAZZI RIMBOSCHIMENTI - RECUPERI AMBIENTALI**

**IMPIANTI IRRIGAZIONE E MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONI E MURATURE IN PIETRA**



**BALLABIO (Lc) - Via Kennedy, 5 Tel. 0341.530921 - cell. 338.8726112**

### TORNEO MEDIEVALE A PRIMALUNA

#### Gero vince il Palio delle frazioni, è cinquina per i colori bianco-gialli

il palio in cinque edizioni e i suoi cavalieri e arcieri sono di collaudata bravura.

La manifestazione è iniziata alle 18 con la celebrazione della messa nella chiesa parrocchiale. In piazza della chiesa alle 19 c'è stata un'esposizione di piatti tipici medievali, a base di formaggi e salumi, per la delizia dei buongustai e con la presenza di personaggi in costumi dell'epoca; uno stuolo di vassalli, damigelle, falconieri, abili

arcieri e valorosi cavalieri.

Gli sbandieratori, con le loro belle divise, hanno intrattenuto il pubblico con un fantasmagorico spettacolo. Il corteo storico è partito, come da programma, alle ore 20.30 dalla piazza della chiesa per concludersi al campo sportivo. Il clou alle 21 con la disputa del Palio delle frazioni che, rappresentate da sei cavalieri abbinati ad altrettanti arcieri, si sono contesi l'ambito "anello d'oro" simbolo di su-

premia e di vittoria. Le sei frazioni erano contraddistinte dai loro storici colori: Barcone bianco e nero, Vimogno bianco e viola, Cortabbio bianco e azzurro, Gero bianco e giallo, Primaluna bianco e rosso, Pessina bianco e verde.

«Il gruppo degli sbandieratori, organizzatore dell'evento, è soddisfatto del risultato ottenuto - afferma il suo portavoce Mauro Pozzoli - Ci auguriamo che per l'anno prossimo ci siano più soldi in cassa per realizzare sempre al meglio la manifestazione, che ormai è entrata nelle tradizioni del nostro paese».

i.c.v.